

CARRELLO EDITORE

BAD CLUSTERS

In macchina ogni tanto guidi, stanca, le sere più afose, apri i finestrini e poggi li gomito di fuori, allora io ti posso guardare di profilo.

"Ascolta, Egvis. Posso dirti una cosa?" Eravamo ad un semaforo rosso, ti voltasti. Gli occhi tuoi grigi, grandi, risaltavano a un leggero mascara. 'Stasera sei incantevole. Ti amo'. Guidavi con sicurezza, le braccia quasi distese davanti al volante. 'Su, dal, mi metti in imbarazzo, caro'. Ma quando lo mi sento morire, anche un filo d'erba mi grida la vita. Nell'isola del Giglio c'è un paese, Il sibilo del mare tra le vie, sotto un'arcata ti sbarrai la strada. tosa vuoi?' mi domandasti, ridevi.

"Oggi é il mio compleanno, Egvis, stanotte dormiremo con le finestre aperte!"

La nostra anima è un checkdisk, uno scandisk, talvolta si ritrovano bad clusters. La bimba che conosco sta morendo c'è chi smette di credere per questo, lancia una scarpa contro il Crocifisso.

Passavo in un viale In mezzo ad un bosco, stereofonico Il canto di cicale.

Paolo Ragni